



Primo Piano - Rinnovabili: Riuniti gli Stati Generali Contro l'Eolico e il Fotovoltaico a terra

Roma - 23 mag 2024 (Prima Notizia 24) Gli Stati Generali contro l'eolico ed il fotovoltaico a terra promossi dalle associazioni ambientaliste che fanno parte di #CoalizioneArt9. fanno il pieno di adesioni. "Non si può pretendere di salvare il pianeta danneggiando Paesaggio e Biodiversità".

Si sono tenuti ieri 22 maggio 2024 gli Stati Generali contro l'eolico ed il fotovoltaico a terra promossi dalle associazioni ambientaliste che fanno parte di #CoalizioneArt9. L'iniziativa ha avuto pieno successo considerando che, in appena 20 giorni sono state raccolte quasi 500 adesioni, di cui 90 tra sindaci e amministratori locali e 120 tra Comitati, Associazioni culturali, imprenditoriali e Aziende agricole. Nel corso della mattinata, alla presenza di oltre 250 delegati, sono intervenuti sindaci e amministratori locali della Toscana, del beneventano, del foggiano, del Salento, della Sicilia con la provincia di Trapani in prima linea, della Sardegna, aggredita da ogni parte da gigantesche pale eoliche e da campi sterminati di pannelli solari, della Basilicata con tanti comuni che subiscono ormai il secondo assalto ai loro crinali, della Campania con l'Irpinia e il beneventano, della Calabria con la provincia di Catanzaro e l'eolico off-shore, dell'Abruzzo e del Molise, già coinvolto nei decenni passati e ora minacciato da ulteriore sviluppo di grandi impianti, della Toscana, dell'Umbria e delle Marche, della Basilicata e, infine, dell'Appennino tosco emiliano con il Mugello, la Valmarecchia e Montefeltro. Inoltre è intervenuta Coldiretti Lazio tramite il suo direttore generale, Sara Paraluppi e il senatore Manfredi Potenti della commissione ambiente di palazzo madama. Tutti gli intervenuti agli Stati Generali hanno concordato che, anche approfittando della campagna elettorale per le elezioni europee, sia giunto il momento di richiedere a tutti i partiti una profonda revisione delle politiche per le fonti rinnovabili, abbandonando i progetti di espansione sul territorio degli impianti eolici e fotovoltaici a terra in assenza di qualsiasi pianificazione. "Non si può pretendere di salvare il Pianeta danneggiando il Paesaggio e la Biodiversità". Questa la rivendicazione dei territori e le comunità aggredite, che denunciano i gravi danni economici, sociali e ambientali causati dalle speculazioni dei rinnovabilisti. Pertanto, sono state ribadite le richieste: 1) che i pannelli fotovoltaici debbano essere installati solo sulle superfici edificate, sulle aree degradate o nelle aree di bonifica, al di fuori dei centri storici; 2) che debba essere cancellata ogni forma di incentivo e bandita ogni forma di speculazione a spese delle comunità locali; 3) che gli impianti energetici da fonti rinnovabili possano essere insediati solo ed esclusivamente nelle Aree Idonee definite dalle Regioni, in base a linee guida, senza produrre ulteriore consumo di suolo; 4) che nelle more dell'individuazione delle aree idonee si sospendano nuovi insediamenti; 5) che vengano abrogate le norme che consentono gli espropri di terreni agricoli per la realizzazione di progetti di rinnovabili. La Coalizione Articolo 9 è formata da numerose

associazioni nazionali e comitati territoriali, in questa occasione da Italia Nostra, Amici della Terra, Mountain Wilderness, Ente Nazionale Protezione Animali, ProNatura, AssoTuscania, Altura, L'Altritalia Ambiente, Crinali Bene Comune, Rete Resistenza dei Crinali, Associazione Italiana Wilderness AIW, Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, LIPU Puglia e Basilicata, Centro Parchi Internazionale, Salviamo il Paesaggio, GRIG Gruppo Intervento Giuridico, Comitato per la Bellezza, Comitato per il Paesaggio, Emergenze Cultura e Appennino Sostenibile. Per leggere il manifesto e l'allegato tecnico https://drive.google.com/file/d/1pTQS6im5zDr9uOdpUb2MRHVF4ymQtXg/view?usp=drive_link Per vedere la registrazione dell'evento sul sito di Radio Radicale <https://www.radioradicale.it/scheda/729082/stati-generalicontra-leolico-e-il-fotovoltaico-a-terra-in-difesa-del-belpaese>

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Maggio 2024